



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: SETTORE CONTABILE FORNITURE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 613 del 17-03-2022

OGGETTO:	AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DI BENI E SERVIZI ANNUALITA' 2021-22 DI CUI ALLA DETERMINAZIONE ASPAL N. 1389 DEL 28.04.2021
-----------------	--

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTA le deliberazioni della Giunta regionale 16 giugno 2016, n. 36/5, e 21 giugno 2016, n. 37/11, Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la determinazione ASPAL 7 luglio 2021, n. 2241, che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia sarda per le politiche del lavoro alla Dottoressa Maika Aversano;

VISTO l'articolo 25, lett. b) della legge regionale 31/1998, Compiti del Direttore di servizio;

VISTA la determinazione ASPAL 12 gennaio 2022, n. 44, con la quale è stato conferito all'Ingegnere Valerio Carzedda l'incarico di direttore del servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la determinazione ASPAL 29 dicembre 2017, n. 2009, di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL, così come integrata dalla determinazione ASPAL 28 dicembre 2018, n. 2913, e convalidata dalla determinazione ASPAL 4 aprile 2019, n. 887;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 – Legge di Stabilità 2022;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 4 – Bilancio di previsione triennale 2022-2024;

VISTA la Determinazione n. 3685/ASPAL del 15.12.2021 concernente "Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2022" dell'ASPAL;

ATTESO che come indicato nell'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 paragrafo 8, nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, solo le spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione approvato l'anno precedente,

ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici;

VISTA la legge regionale 13 marzo 2018, n. 8, Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL 29 dicembre 2021, n. 3798, e divenuto esecutivo in data 20 gennaio 2022;

VISTA la Determinazione n. 911/ASPAL del 25.03.2021 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2020" così come rettificata dalla determinazione 1122/ASPAL del 09.04.2021;

VISTA la Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2021 - 2023 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/7 del 30.12.2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività della predetta Determinazione n. 3685/ASPAL del 15.12.2021;

VISTO l'art. 21 e, in particolare, i commi 1 e 6, del D.Lgs. 50/2016 che stabiliscono rispettivamente che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi" e che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

SPECIFICATO che lo stesso art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii prevede, in particolare al comma 8, che vengano definiti *con successivo Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", che si applica dal periodo di programmazione dal 2019-2020 e con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre e approvare;

Considerato che:

- l'art.7 del citato decreto prevede che il programma sia redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati non riproponendo nel programma successivo, quindi, gli acquisti per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento;
- il comma 8 del citato articolo 7 prevede inoltre che i programmi biennali possono essere

modificati nel corso dell'anno previa apposita approvazione dell'organo competente;

VISTA la determinazione n. 1389 del 28.04.2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Programma Biennale Beni e Servizi anni 2021/22 sulla base delle richieste pervenute dai vari Servizi dell'ASPAL;

ACCERTATO che raccolto il fabbisogno dai servizi si è proceduto all'aggiornamento nell'applicativo del Mit delle schede già approvate che seguono:

scheda A): quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

scheda B): elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;

scheda C): elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riposti e non avviati;

elenco degli acquisti di beni e servizi di importo superiore al milione di euro;

VISTO l'articolo 46 della Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 che definisce finalità e compiti della Centrale regionale di committenza, struttura dell'Amministrazione regionale, di seguito denominata CRC RAS, che svolge le funzioni attribuite dalla Giunta regionale al fine di garantire l'unitarietà della gestione nelle attività di aggregazione e centralizzazione della domanda;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 9.5.2017 e successivo suo decreto n. 50, prot. 8379 del 24.5.2017, con la quale è stata istituita la Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza (CRC).

SPECIFICATO che con Deliberazione n. 49/1 del 27.10.2017 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per la centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni nell'ambito del territorio regionale" disciplinando le funzioni della Centrale Regionale di Committenza - CRC e regolamentando i rapporti della stessa con le Amministrazioni aggiudicatrici degli appalti pubblici del sistema regione e degli Enti o Soggetti pubblici operanti nel territorio regionale;

DATO ATTO che, ai fini del rilevamento dei fabbisogni preordinato alla stesura della Pianificazione operativa della CRC, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 delle sopracitate Linee guida, si provvederà ad aggiornare il fabbisogno comunicato con nota prot.n. 22240 del 18.3.2021 alla Direzione della CRC la programmazione degli acquisti di forniture e servizi 21/22;

ATTESO che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione approvata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornata in ragione di eventuali nuovi fabbisogni;

RICHIAMATA la nota ASPAL/18045 del 16.03.2022 con cui il Dott. Enrico Garau, Direttore del Servizio Risorse umane e formazione, ha richiesto l'aggiornamento della Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022 con l'inserimento del Servizio di somministrazione di prestazioni di lavoro temporaneo di personale appartenente a ruoli professionali diversi presso l'ASPAL;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 3504 del 30.11.2021 è stata approvata la variazione di bilancio n. 16 con cui sono state stanziare le somme in oggetto;

CONSIDERATO altresì che il soggetto referente del programma biennale delle forniture di beni e servizi in conformità con l'art. 6 comma 13 del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 è l'Ing. Valerio Carzedda dirigente del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

PRESO ATTO che gli oneri necessari per l'attuazione del presente programma per la seconda annualità 2022 sono coerenti con le risorse stanziare con il bilancio di previsione ASPAL 2021-2023 approvato Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 e che ha ricevuto nulla osta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021, nonché

con il bilancio di previsione ASPAL 2022-2024 in corso di approvazione;
RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione delle predette schede revisionate

DETERMINA

1. Di approvare l'aggiornamento alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2021-2022 di cui alla det. 1787/2020, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del DM n. 14/2018, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito specificato:

- SCHEDA_A 2021 2022_Progr_forniture_servizi: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- SCHEDA_B 2021 2022_Progr_forniture_servizi: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;
- SCHEDA_C 2021 2022_Progr_forniture_servizi: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

2. Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web dell'Aspal in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo quanto previsto dall'art. 21 – comma 7 – del D.Lgs 50/2016 del programma delle acquisizioni di beni e servizi;

3. Di dare atto che si provvederà a trasmettere l'aggiornamento alla Centrale Regionale di Committenza dell'elenco delle acquisizioni di beni e servizi per le annualità 2021 2022 di competenza della CRC ai sensi della Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8 - Deliberazione della Giunta regionale n. 49/1 del 27.10.2017, ai fini della Pianificazione Operativa della stessa CRC;

4. Di dare atto che il soggetto referente del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022 secondo quanto stabilito dall'art. 6 comma 13 del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018, è l'Ing. Valerio Carzedda;

5. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa e che le spese previste nel programma per l'annualità 2022 sono coerenti con il bilancio di previsione ASPAL 2021-2023 approvato Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 e che ha ricevuto nulla osta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021, nonché con il bilancio di previsione ASPAL 2022-2024 in corso di approvazione.

Allegato 1:

- SCHEDA_A 2021 2022_Progr_forniture_servizi: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- SCHEDA_B 2021 2022_Progr_forniture_servizi: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;
- SCHEDA_C 2021 2022_Progr_forniture_servizi: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

Visto

Del direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
F.to VALERIO CARZEDDA

La Direttrice Generale

F.to MAIKA AVERSANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate